

per serietà, il consigliere di Stato D'Agostino, è incaricato di sorvegliare perchè tra il contratto e l'esecuzione non si producano scarti improvvisi ed inaspettati e l'impresa sia adempiente a tutti gli obblighi contrattuali.

Io continuerò ad occuparmi della cosa nell'intento che al più presto l'edificio possa essere compiuto.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 13 s'intende approvato in lire 163,950.

Capitolo 14. Manutenzione, riparazioni ed adattamento dei locali dell'amministrazione centrale, lire 17,000.

Capitolo 15. Spese d'ufficio per l'amministrazione centrale, lire 89,000.

Capitolo 16. Provvista di carta e di oggetti di cancelleria, lire 20,000.

Capitolo 17. Acquisto di opere e di pubblicazioni periodiche di carattere scientifico o tecnico, per la biblioteca del Ministero; acquisto di pubblicazioni ed abbonamenti a riviste, per uso degli uffici amministrativi del Ministero, lire 19,840.

Capitolo 18. Acquisto ed abbonamento a giornali — Acquisto di leggi e decreti, di atti parlamentari, orari, annuari e pubblicazioni affini di qualsiasi natura, lire 4,000.

Capitolo 19. Rilegatura di registri e di libri, lire 8,000.

Capitolo 20. Stampa di atti di Consigli e Commissioni, di annali, bollettini e statistiche, di circolari, modelli, istruzioni e di altre pubblicazioni relative ai servizi del Ministero, lire 170,000.

Capitolo 21. Spese per la vendita delle pubblicazioni del Ministero (*Spesa d'ordine*), lire 4,500.

Capitolo 22. Pubblicazione del bollettino ufficiale del Ministero, di riassunti ed estratti del bollettino stesso, per diffondere notizie aventi carattere di speciale utilità pratica, lire 35,000.

Capitolo 23. Acquisto di libretti e scontrini ferroviari (*Spesa d'ordine*), lire 1,500.

Capitolo 24. Spese di posta per la corrispondenza, lire 50,000.

Capitolo 25. Telegrammi per l'estero (*Spesa obbligatoria*), lire 2,000.

Capitolo 26. Spese di liti (*Spesa obbligatoria*), lire 4,300.

Capitolo 27. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*), per memoria.

Capitolo 28. Spese casuali, lire 10,000.

*Pensioni ed indennità.* — Capitolo 29. Rimborso al Ministero del tesoro della spesa per pensioni ordinarie, lire 700,000.

Capitolo 30. Rimborso al Ministero del tesoro della spesa per indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col regio decreto 21 febbraio 1895, numero 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti, lire 30,000.

Capitolo 31. Contributo alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai e assicurazioni presso la Cassa nazionale degli infortuni, a favore di personali vari (*Spesa obbligatoria*), lire 62,500.

Capitolo 32. Indennità in caso di licenziamento e di cessazione dal servizio per morte od altre cause, al personale delle categorie transitorie degli ufficiali d'ordine e di scrittura e degli inservienti, al personale straordinario e alle rispettive famiglie, lire 5,000.

*Spese per l'agricoltura.* — I. *Agricoltura in genere.* — Capitolo 33. Stipendi agli ispettori dei vari servizi dell'agricoltura (*Spese fisse*), lire 107,000.

Capitolo 34. Indennità di residenza in Roma agli ispettori dell'agricoltura (*Spese fisse*), lire 7,700.

Capitolo 35. Museo agrario in Roma e concorso al Museo ed erbario coloniale, lire 5,500.

Capitolo 36. Statistiche agrarie — Indennità e rimborso di spese di viaggio a funzionari dell'Amministrazione provinciale, a funzionari di altre amministrazioni e ad estranei — Contributi e concorsi ad istituzioni agrarie per la rilevazione statistica annuale e pel catasto agrario — Comitati provinciali e circondariali — Carte geografiche, strumenti, oggetti diversi ed altre spese inerenti al servizio della statistica agraria; mercuriali dei prodotti agrari, lire 192,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Samoggia.

SAMOGGIA. Debbo notare come lo stanziamento della statistica agraria abbia subito nel preventivo di quest'anno una diminuzione, che è affatto ingiustificata, poichè con lo stanziamento di 200 mila lire male, o non abbastanza bene, si suppliva al bisogno di una buona statistica agraria.

Il servizio statistico agrario lascia molto a desiderare nelle varie provincie d'Italia e ciò perchè il compenso che si dà ai corrispondenti è così limitato, che un servizio